Progetto di Algoritmi A.A. 2016-2017

Mattia Nocerino 818089 Angelo Savarino 814991 Elisa Solinas 811737

Updated on 22 giugno 2017

Indice

1	Esercizio 1: Algoritmi di ordinamento	1
2	Esercizio 2: Albero n-ario	1
3	Esercizio 3: Verifica MaxHeap	2
4	Esercizio 4: Struttura UnionFind	2
5	Esercizio 5: Grafo 5.1 Implementazione della struttura grafo diretto 5.2 Implementazione della struttura grafo non diretto 5.3 Implementazione dell'algoritmo di Kruskal	2

1 Esercizio 1: Algoritmi di ordinamento

Gli algoritmi di ordinamento SelectionSort e InsertionSort hanno complessità quadratica, per cui i risultati ottenuti sul file records.csv(composto da 20.000.000 di record) non sono stati soddisfacenti (nessuna delle nostre macchine è riuscita a completare l'ordinamento in meno di 10 minuti).

Attraverso l'algoritmo QuickSort, con scelta random del pivot, i risultati ottenuti sono stati i seguenti:

• Ordinamento sul primo campo: 65390 ms

• Ordinamento sul secondo campo: 25794 ms

• Ordinamento sul terzo campo: 38633ms

La complessità del QuickSort nel caso peggiore è n^2 , mentre è $n\log n$ nel caso medio. È importante notare, però, che è molto poco probabile che si verifichi il caso peggiore, in particolare sfruttando la **randomizzazione**, cioè scegliendo il pivot in maniera casuale.

2 Esercizio 2: Albero *n*-ario

L'albero n-ario è stato implementato attraverso la classe Tree, che ha come attributo un elemento root, di tipo Node.

Il tipo Node contiene l'etichetta del nodo (il suo valore), un puntatore al padre e un puntatore al fratello

destro. Contiene, inoltre, il grado (grade) del nodo, ossia il numero di figli del nodo.

Il metodo getBinaryTree(), che ci permette di costruire un albero binario a partire dall'albero n-ario, trasforma l'albero in una lista, la ordina utilizzando l'algoritmo quickSort implementato nell'esercizio precedente, in modo da inserire i nodi nell'ordine corretto, utilizzando il metodo binaryAdder().

3 Esercizio 3: Verifica MaxHeap

La classe MaxHeap è una classe statica, che contiene due metodi equivalenti, uno iterativo e uno ricorsivo, per verificare se l'array passato come parametro rappresenta o meno un MaxHeap.

4 Esercizio 4: Struttura UnionFind

La struttura UnionFind è stata implementata attraverso una struttura HashMap, avente come **chiavi** gli elementi dell'insieme e come **valori** strutture UFNode, contenenti il rango della chiave e il rappresentante dell'insieme cui la chiave appartiene.

5 Esercizio 5: Grafo

5.1 Implementazione della struttura grafo diretto

Per la rappresentazione di un grafo diretto utilizziamo la lista di adiacenza, implementata attraverso una HashMap, in cui le chiavi rappresentano i vertici del grafo, mentre i valori rappresentano attraverso dei nodi gli archi connessi a ciascun vertice-chiave.

5.2 Implementazione della struttura grafo non diretto

l grafi non diretti vengono rappresentati attraverso la classe UndirectedGraph, che è una sottoclasse di DirectedGraph, descritto nel paragrafo precedente.

I metodi implementati nella classe UndirectedGraph sostituiscono i metodi della classe DirectedGraph sono i seguenti:

- ullet II metodo addEdge, che per ogni arco u o v, aggiunge sia (u,v) che (v,u), in modo da rappresentare un grafo non orientato.
- Il metodo weight(), che divide a metà il peso del grafo, in quanto ciascun arco non orientato viene rappresentato mediante un doppio arco.

5.3 Implementazione dell'algoritmo di Kruskal

Il costruttore della classe MSTKruskal prende in input un grafo non diretto G e produce una lista degli archi che compongono l'albero minimo di copertura di G.

L'algoritmo è stato implementato utilizzando una UnionFind, in cui ciascun insieme rappresenta una componente connessa del grafo.

Inoltre, l'algoritmo sfrutta il metodo get ${\tt Edges}$ () della classe ${\tt DirectedGraph}$, che restituisce un ${\tt ArrayList}$ ordinato contenente tutti gli archi di G.